

Cari Inveriesi,

nei giorni scorsi abbiamo contattato le Società che si erano impegnate qualche mese fa a portare la fibra ottica a Inverio, per avere informazioni sullo stato di avanzamento dei lavori.

Ricorderete che a fine del 2016 il Consiglio Comunale aveva deliberato l'adesione al progetto di Infratel Italia - Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A., una società pubblica italiana che opera nel settore delle telecomunicazioni per il Ministero dello sviluppo economico. Infratel, nata il 23 dicembre 2003, ha il compito di realizzare reti di telecomunicazioni in aree a *fallimento di mercato*. Tale rete verrà affittata ai vari operatori di telecomunicazione che forniranno la connessione ai cittadini della zona cablata.

L'intervento di Infratel non è ancora iniziato. **Temendo proprio i rallentamenti della società pubblica, a inizio 2017 ci siamo adoperati, anticipando i tempi, per individuare due partner privati aggiuntivi: Intercom srl e TIM SpA.**

Intercom srl, interessata a servire il nostro territorio così come già fatto in altri Comuni, ha già posizionato un'antenna sul monte Barro, in località concordata per ridurre al minimo l'impatto visivo ambientale, che trasmetterà il flusso direttamente a un ricevitore posto nella frazione Mornerona, che raccoglierà il segnale e, tramite cavo sotterraneo, lo trasferirà in via Barro attraverso cavidotti comunali. Dalla via Barro, Intercom srl provvederà a portare la linea della banda larga in via Conciliazione sempre attraverso cavi sotterranei e, successivamente, nelle aree del paese dove ci sarà richiesta da parte degli utenti.

Intercom è in ritardo sulla tabella di esecuzione del progetto, perché solo in questi giorni ha iniziato i lavori per il posizionamento del ricevitore nella frazione Mornerona. Tuttavia, la società di telefonia sta già pagando il canone di affitto dell'area assegnata con bando pubblico, includendo la fornitura dei servizi di *wi-fi gratuito* negli stabili comunali (scuole, segreteria scolastica, palazzo comunale, biblioteca e Casa Curioni). Tutto ciò grazie all'assegnazione dell'utilizzo non a uso esclusivo dei cavidotti comunali di via Barro, **consentendoci così di risolvere subito un problema che si protraveva da tempo: la scarsa potenza internet nelle nostre scuole**. Grazie a questo intervento con l'inizio del nuovo anno scolastico nello scorso mese di settembre, la Scuola ci ha confermato che oggi il segnale è molto buono, funzionale, efficiente e a zero costo per le famiglie che non sono tenute ad acquistare le SIM per i *tablet* in uso ai propri figli.

TIM, invece, ha concluso i lavori per posizionare circa 7 chilometri di cavi in fibra ottica e raggiungere le 11 infrastrutture già esistenti di proprietà e dislocate in tutto il territorio per portare il servizio a domicilio nell'ultimo miglio attraverso il cavo in rame; i lavori di scavo sono terminati e sono stati effettuati con tecniche e strumentazioni innovative a basso impatto ambientale, al fine di minimizzare i tempi di intervento, l'area occupata dal cantiere, l'effrazione del suolo, il materiale asportato e il deterioramento della pavimentazione. **Il servizio, però, non è stato ancora rilasciato**; pertanto abbiamo provveduto a chiedere aggiornamenti con una lettera il 28 settembre 2017 e, poiché non è seguita risposta, un sollecito il 31 ottobre 2017.

Venerdì 10 novembre 2017 è giunta la risposta di TIM, in cui la società informa che *"i programmi di copertura in fibra ottica sono attualmente in fase di verifica, tenuto conto delle interlocuzioni in corso con le autorità di regolamentazione: ciò ha determinato la sospensione delle attività correlate al piano in questione in attesa della conclusione delle citate verifiche."*

L'investimento di TIM sul nostro territorio è stato effettuato per scelta imprenditoriale su proposta della nostra Amministrazione, senza qualsivoglia finanziamento pubblico e, proprio sul nostro modello, altri Comuni, come Oleggio Castello e Paruzzaro, hanno intrapreso contatti con TIM.

Pertanto, nel frattempo che Intercom srl prosegua nel piano di implementazione delle proprie infrastrutture, dobbiamo rimanere in attesa di ulteriori aggiornamenti da parte di TIM, alla quale abbiamo dato la disponibilità politica a supportare la società in eventuali tavoli di confronto con le Autorità di Regolamentazione, laddove necessario per velocizzare i processi.

Quanto potevamo direttamente fare come Amministrazione è stato compiuto, così come la stessa TIM che ha realizzato nei tempi previsti quanto progettato: ora attendiamo le Autorità di Regolamentazione.

Inverio, 17 novembre 2017.

Il Sindaco
DEL CONTE dott. Roberto